

**IMMOBILI** Stimato un gettito di 50,8 miliardi di euro

# La tassazione è del +150% La denuncia di Confedilizia

■ Rispetto all'era pre-Monti, la tassazione sugli immobili è aumentata del 150%: è necessaria una riduzione dell'1%. Lo chiede Confedilizia facendo il punto, in una conferenza stampa, sulla fiscalità immobiliare e sulle maggiori urgenze del settore. Nel 2016, il gettito dei tributi gravanti sul comparto immobiliare è stimato dalla Confederazione in 50,8 miliardi di euro, così suddivisi: 9,2 di tributi reddituali (Irap, Ires, cedolare secca); 22 di tributi patrimoniali (Imu, Tasi); 9 di tributi indiretti sui trasferimenti

(Iva, imposta di registro, imposta di bollo, imposte ipotecarie e catastali, imposta sulle successioni e donazioni); 1 di tributi indiretti sulle locazioni (imposta di registro, imposta di bollo); 9,6 di altri tributi (Tari, tributo provinciale per l'ambiente, contributi ai Consorzi di bonifica). Spicca, tra queste cifre, la tassazione patrimoniale che - con Imu e Tasi, nonostante l'eliminazione dell'imposizione sulla "prima casa" - rappresenta un carico di quasi il 150% più alto di quello che era dato dall'Ici, in vigore fino al 2011. ■

